



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8CW003: IC Q.DI VONA-TITO SPERI

Scuole associate al codice principale:
MIEE8CW015: PRIMARIA TITO SPERI
MIMM8CW014: SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per tutti anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è per alcune prove pari alla media regionale e per altre leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni di terza così come erano formate le classi della quinta primaria sono al di sotto delle medie di riferimento ma probabilmente solo per una



situazione contingente relativa all'anno 2019 dato che negli anni successivi le prove Invalsi delle quinte hanno dato esiti migliori e di conseguenza si presume anche che i risultati negli apprendimenti siano più soddisfacenti. La mancanza di dati oggettivi per misurare i livelli di apprendimento e i punteggi nelle prove standardizzate di seconda superiore non permette di fare confronti statisticamente significativi. I riscontri che abbiamo attraverso numerosi feedback di ex alunni ci indicano risultati soddisfacenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica non viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, anche se non sempre condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti, ma mancano occasioni di incontro e di riflessione comune sui risultati della valutazione e mancano interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. L'utilizzo di strategie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in diverse realtà pur mancando una condivisione tra tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono sostanzialmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti solitamente in modo adeguato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ancora da organizzare in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è molto consolidata. La scuola realizza poche attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Molto strutturato il lavoro della commissione formazione classi. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggioranza degli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola non attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggioranza delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico e condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a varie reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa negli organi collegiali preposti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

La scuola deve precisare ulteriormente la propria offerta formativa, sia nelle metodologie didattiche sia nelle attività aggiuntive, affinché il peso delle condizioni sociali, culturali e linguistiche sia meno determinante nel percorso scolastico e la scuola possa essere realmente un luogo di promozione culturale e sociale per tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni che terminano l'anno scolastico raggiungendo un livello solo sufficiente nell'acquisizione delle competenze di base. I limiti linguistici, per gli alunni con background migratorio, costituiscono un ostacolo al raggiungimento di obiettivi alti e diffusi, utili alla più ampia possibilità futura di scelta formativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'offerta formativa rivolta ad acquisire buone competenze nell'Italiano per lo studio, sia con interventi curriculari che extra curriculari.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario delle attività pomeridiane della secondaria in modo da rendere sempre accessibile la frequenza ai corsi L2 e ai laboratori di recupero per tutti gli alunni interessati.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare i corsi di alfabetizzazione informatica e rendere strutturali all'interno dell'educazione civica percorsi sull'uso consapevole delle TIC
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire con le famiglie un dialogo che, ponendo al centro il successo formativo e il benessere degli alunni, sia efficace e costruttivo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali per fornire a tutti gli alunni strumenti sempre più utili ad una didattica innovativa, non solo per usufruire di contenuti ma anche per creare prodotti originali. Sviluppare un uso consapevole delle TIC imparando a riconoscerne le potenzialità, ma anche i rischi.

TRAGUARDO

Potenziare e rendere strutturali percorsi di educazione all'utilizzo, da tutti i punti di vista, delle tecnologie digitali, anche con l'intervento di esperti e attraverso pratiche di peer to peer. Semplificare e utilizzare nell'arco del triennio la rubrica di valutazione delle competenze digitali allo scopo di monitorare i progressi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Approntare una rubrica di valutazione utilizzabile per le competenze digitali e diffonderne l'utilizzo.



PRIORITÀ

Sviluppare le competenze personali e sociali e la capacità di imparare ad imparare, promuovendo condizioni favorevoli allo sviluppo della persona, tra cui il benessere emotivo e fisico, le capacità relazionali e di gestione dei conflitti e una maggiore autoconsapevolezza di sé e delle proprie scelte, utili anche in un'ottica di orientamento futuro.

TRAGUARDO

Consolidare i progetti ritenuti più efficaci per lo sviluppo delle competenze personali e sociali, adottando metodologie e strategie innovative, improntate anche a una didattica laboratoriale e cooperativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Approntare una rubrica di valutazione utilizzabile per le competenze sociali e civiche e diffonderne l'utilizzo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Identificare tra i progetti in attuazione nella scuola due esperienze che, sulla base di evidenze, hanno dimostrato di essere efficaci nel creare un clima relazionale positivo e di dialogo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Consolidare il progetto di orientamento come strumento fondamentale per consentire un maggiore successo formativo degli alunni alle scuole superiori.

TRAGUARDO

Fare in modo che ci sia coerenza tra il consiglio orientativo formulato al termine del percorso di orientamento e l'effettiva scelta della scuola superiore da parte dello studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Valutare quali tra le iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie si sono rivelate più efficaci e fare in modo che diventino completamente fruibili da tutti anche con l'eventuale partecipazione di mediatori linguistici.
2. **Continuità e orientamento**
Organizzare la raccolta dati per verificare il grado di allineamento tra il consiglio orientativo e la scelta della scuola superiore anche monitorando le variabili sociali nella determinazione della scelta.



PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria del comprensivo che si iscrivono alla secondaria del comprensivo stesso, anche migliorando le azioni di raccordo tra i due ordini di scuola.

TRAGUARDO

Avere solo circa il 10% di alunni della scuola primaria che si iscrivono ad altre scuole secondarie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Potenziare e rendere più efficaci le attività di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di



primo grado.



PRIORITÀ

Fare in modo che gli esiti al termine della terza media degli alunni provenienti dalla nostra scuola primaria non siano inferiori a quelli degli alunni che provengono da altre scuole.

TRAGUARDO

Uniformare verso l'alto gli esiti all'esame di stato di terza media degli ex alunni della nostra scuola primaria e gli esiti degli alunni che provengono da altre scuole primarie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare nuove scelte didattiche e aggiornare quelle esistenti in modo che risultino più fedeli al curriculum verticale d'istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici degli alunni con background migratorio evidenziano il persistere di diffuse difficoltà nell'utilizzo dell'italiano come strumento di apprendimento, vi è dunque l'esigenza di potenziare l'offerta formativa rivolta a rafforzare le competenze di italiano per lo studio, così da raggiungere livelli più che sufficienti. Nonostante gli alunni siano quotidianamente esposti alle tecnologie digitali, la conoscenza del funzionamento delle TIC in ambito didattico risulta ancora lacunosa, pertanto si rende necessario attivare percorsi di consolidamento delle competenze informatiche, ormai indispensabili per una didattica innovativa. Inoltre per prevenire fenomeni dilaganti come il cyberbullismo è utile attuare progetti che permettano di riconoscere comportamenti scorretti e rischiosi e che educino ad un utilizzo appropriato dei media. Attivare progetti rivolti a creare un clima positivo e collaborativo è indispensabile per rendere la scuola un luogo di confronto e di dialogo, dove le diversità possano diventare una ricchezza e dove possano svilupparsi appieno le competenze civiche e sociali. Allo scopo di favorire il futuro successo formativo degli studenti è importante che questi acquisiscano una maggiore autoconsapevolezza delle proprie abilità, attitudini ed interessi attraverso un efficace progetto di orientamento alla



scuola superiore.